

# Lo psicologo scolastico in Lombardia: competenze, funzioni e profilo professionale. La ricerca qualitativa

*Claudia Meroni - Laura Fagnani - Veronica Velasco  
Emanuela Confalonieri - Davide Baventore*

[veronica.velasco@unimib.it](mailto:veronica.velasco@unimib.it)

# Obiettivi

- ❑ Indagare le attività svolte come psicologi scolastici all'interno della scuola
- ❑ Indagare rapporto con la scuola (consulenziale, proattiva, singola attività)
- ❑ Indagare i bisogni della scuola e degli psicologi



# Raccolta dati



- ❑ Sono stati condotti **11** focus group online
- ❑ Partecipanti ai focus group: **85** totali, gruppi da min 5 a max 12, provenienti da diversi ambiti provinciali
- ❑ Strumenti utilizzati:
  - racconto spontaneo,
  - libere associazioni,
  - nuvole di parole (Mentimeter)
  - mappe e schemi virtuali (Padlet)
- ❑ **Punti di forza:**
  - ruoli diversi all'interno della scuola
  - anzianità ed esperienze come psicologo scolastico diversificate
  - ben rappresentati tutti gli ordini e gradi scolastici (primo e secondo ciclo)
- ❑ **Criticità riscontrate:**
  - alcuni partecipanti fuori target
  - alcuni assenti
  - discussione grupppale a volte limitata dal mezzo online

# Ruolo psicologia scolastica

---



<b>Età</b>	25-35	18.6%
	36-45	44.2%
	46-55	24.4%
	>55	12.8%
<b>Ordine di scuola</b>	Infanzia	44.2%
	Primaria	65.1%
	Medie	64.0%
	Superiori	41.9%
<b>Anzianità lavorativa (anni)</b>	≤2	17.4%
	3-5	20.9%
	6-9	16.3%
	≥ 10	45.4%
<b>Ore alla settimana</b>	≤5	37.2%
	6-10	27.9%
	11-20	25.6%
	21-30	9.3%

# Risultati

---

Sulla base della traccia utilizzata nei focus group verranno di seguito esposti i dati raccolti nelle aree:

- Rapporto e caratteristiche della scuola
- Attività e bisogni della scuola
- Relazioni
- Competenze e bisogni degli psicologi
- Cambiamenti nel tempo
- Sintesi dei dati emersi e indicazioni



# RAPPORTO CON LA SCUOLA E SUE CARATTERISTICHE

---



# Percezione scuola

La scuola viene percepita dagli psicologi scolastici come:

- estremamente **bisognosa** e **richiestiva**, costantemente alla **ricerca di strategie e strumenti** per stare al passo coi tempi
- **mutevole**, sfaccettata, estremamente **eterogenea**, disomogenea
- ricca di tanti elementi: molti attori coinvolti nel suo funzionamento: una **comunità nella comunità**
- **lenta** nei cambiamenti ma **tenace**

Elementi positivi e negativi:

- la scuola risulta in alcuni casi «**chiusa**» e «aggressiva» per difendersi dalla percezione di **eccessive richieste** e incombenze che giungono dall'esterno (burocrazia, servizi assenti, mancanza di strumenti, mandato troppo ampio, ...)
- la scuola riesce tuttavia a mettere in campo molte risorse, è **ricca di potenziale** (a volte inespresso), **creativa** e in continua **evoluzione**

# Rapporto psicologo-scuola

## Rapporto dello psicologo con la scuola:

- viene considerato **positivo**, caratterizzato dalla **collaborazione** e gli intervistati mostrano una buona **empatia** con la scuola
- il rapporto della scuola con lo psicologo risulta **ambivalente**, in alcuni casi **osteggiato** ed in altri percepito come **salvifico**
- la scuola viene percepita come **bisognosa** ma **non pronta al cambiamento**
- la scuola si mostra **aperta** per i bisogni che porta allo psicologo ma **difensiva** se viene proposto altro



## Elementi di supporto:

- per costruire un **rapporto di fiducia** con la scuola, risulta fondamentale un **periodo di osservazione** per ridurre la distanza e la diffidenza iniziale
- lo psicologo deve riuscire a gestire relazioni diversificate pertanto la **flessibilità** risulta centrale
- la **rete** (interna ed esterna) è fondamentale per riuscire a lavorare in modo efficace: in alcuni casi è già presente e lo psicologo si integra in essa, in altri casi è dato mandato più o meno esplicito allo psicologo di costruire tale rete



# La scuola con cui collaboro...

## È / È SEMPRE ...

- ✓ Ascoltare e a punti di vista differenti)
- ✓ Un'opportunità, ricca di diversità, esperienze e potenzialità
- ✓ Dinamica, collaborante e propositiva
- ✓ Attenta all'individualità
- ✓ **Complessa** - complicata
- ✓ Confusa, contraddittoria . disomogenea
- ✓ Eterogenea
- ✓ Grande, piena di alunni, con tante sezioni
- ✓ **In una rete di relazioni**
- ✓ Una **comunità** / squadra
- ✓ Vogliosa di raccontarsi, capire e capirsi

## NON È / NON È MAI ...

- ✓ Senza situazioni problematiche da gestire
- ✓ Sufficientemente formata
- ✓ Supportata dai servizi, da una rete e dal territorio
- ✓ **Capace di creare una rete funzionale**
- ✓ Autoreferenziale, competente
- ✓ In **accordo** al suo interno e unificata
- ✓ Preparata , prevedibile, scontata, scoraggiata
- ✓ **Semplice** e replicabile (ogni scuola ha caratteristiche proprie)
- ✓ Un parcheggio

# La scuola con cui collaboro...

## È / È SEMPRE ...

- ✓ Alla ricerca di aiuto e di modi di fare scuola
- ✓ Bisognosa di risposte, strategie e ruoli definiti
- ✓ Grosse difficoltà (di risorse e economiche)
- ✓ In un momento di sfida, in dad
- ✓ Piena di imprevisti
- ✓ Aperta all'ascolto di riflessioni, proposte e confronto
- ✓ Collaborante – disponibile – in dialogo
- ✓ Da scoprire - sfidante
- ✓ Partecipante e inclusiva
- ✓ Ricettiva (disponibile ad ascoltare e a punti di vista differenti)

## NON È / NON È MAI ...

- ✓ Adeguata e attrezzata per soddisfare i bisogni di alunni, genitori e insegnanti
- ✓ Pronta a interagire con i genitori, alla complessità della crisi
- ✓ Espulsiva, giudicante, ne estremamente rigida
- ✓ Ostile, isolata, lenta, incapsulata, svalutante e scontata
- ✓ Discontinua, disorganizzata, **ferma**, chiusa e noiosa
- ✓ Sicura, soddisfatta, spenta, statica
- ✓ Abituata alla presenza dello psicologo
- ✓ Pienamente consapevole delle difficoltà dei più deboli

# Se la scuola fosse... un animale

Randagia  
Abbandona  
ta a sé  
stessa



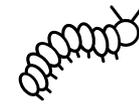
Ti osserva a da  
lontano per capire  
se può fidarsi di te



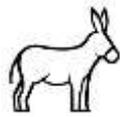
Affascinante, ma può  
sputare fuoco, devi  
conoscerla per  
avvicinarti



Giusta distanza  
Sulla difensiva  
Corazza esterna  
Impalcatura  
rigida



In evoluzione  
In divenire  
Non pronta a  
volare



Testarda



Docile ma  
impaurita

Ha bisogno di  
te  
Affettuosa



Mette in  
mostra solo gli  
aspetti positivi



Lenta



Ingombrante  
ma tenace



Guarda oltre, lontano  
Ampia visuale



Stratificata  
Disomogenea



Impigliarsi  
Ingabbiarsi  
Chiusa



Veloce  
Dinamica



Rabbia repressa  
Aggressiva, grintosa,  
energica  
Combattiva ma priva  
di strumenti



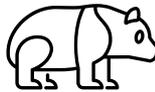
Ingombrante  
ma tenace



Porta pesi  
più grandi  
di lei

Percorre tanta  
strada, spesso nel  
deserto  
Ha delle risorse ma  
in sofferenza

Sia cattivo,  
sia orsacchiotto



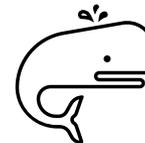
Regina e  
operaie  
Pastore e  
animali



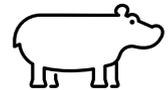
Comunità  
composta da tanti  
elementi



Colorata, gioiosa  
Dinamica



Desiderosa di vivere  
ed esplorare ma  
anche in pericolo



Simpatica  
creativa  
con potenziale



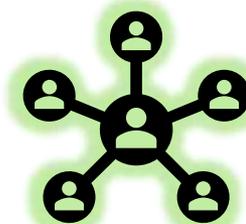
Mutevole  
Sfaccettata  
Eterogenea  
Tanti aspetti  
Complessità  
Più identità



Materna  
Famigliare  
Accogliente

# ATTIVITÀ della scuola

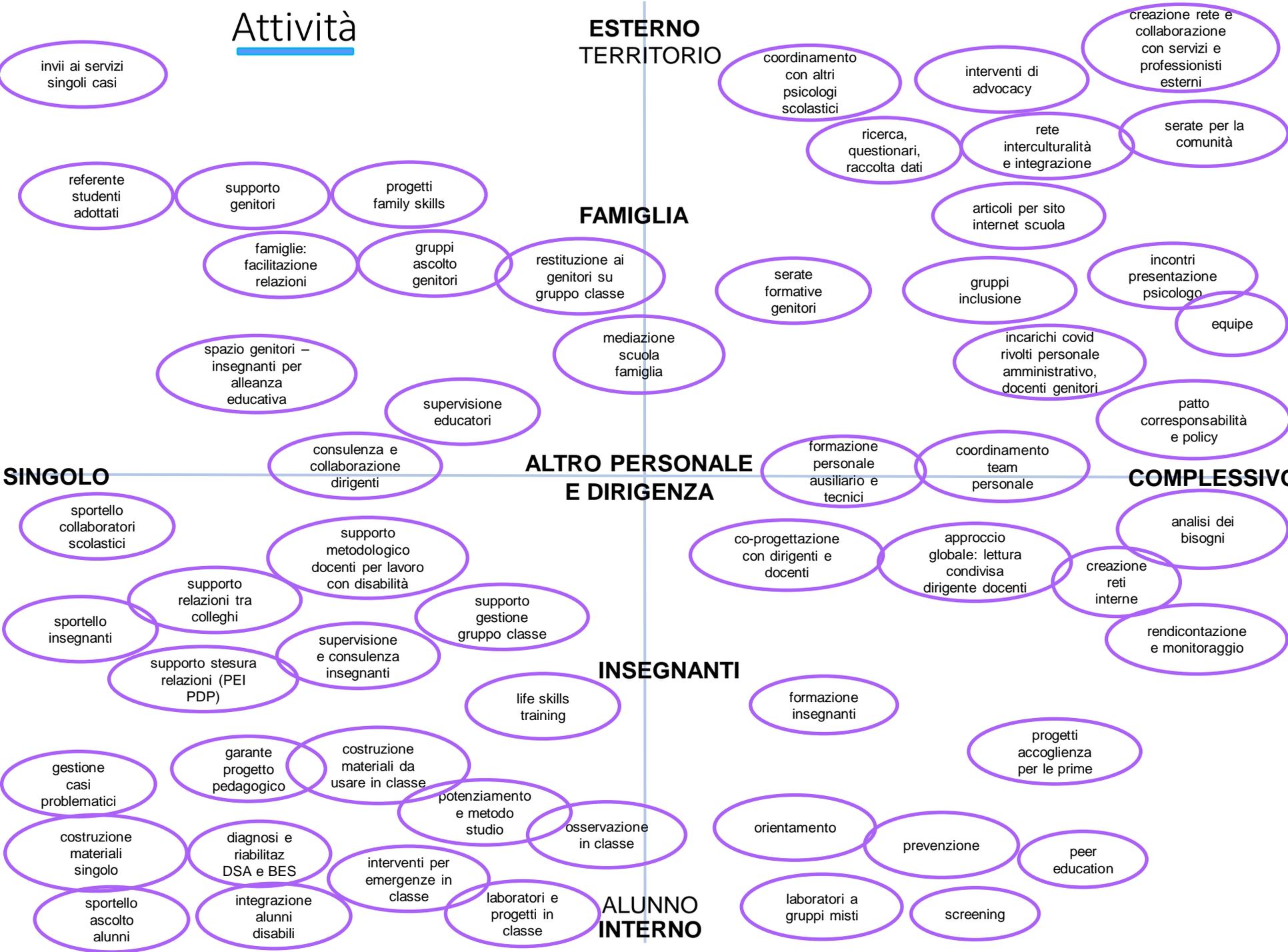
---



# Attività

- Le **attività** condotte dallo psicologo nella scuola si estendono su un piano che origina dall'intervento sul singolo e si diffonde all'intera organizzazione e viceversa, comprendendo un'eterogeneità di soggetti (alunni, insegnanti, organizzazione e territorio).
- Molte e **diversificate** sono le attività in tutte le aree, più dell'atteso, anche se gli interventi sul singolo caso, sul gruppo classe e sui docenti sono di più e ricorrono molte più volte (oltre a essere quelli a cui vengono dedicate più ore).

# Attività



## ESTERNO TERRITORIO

## FAMIGLIA

## ALTRO PERSONALE E DIRIGENZA

## INSEGNANTI

## ALUNNO INTERNO

## SINGOLO

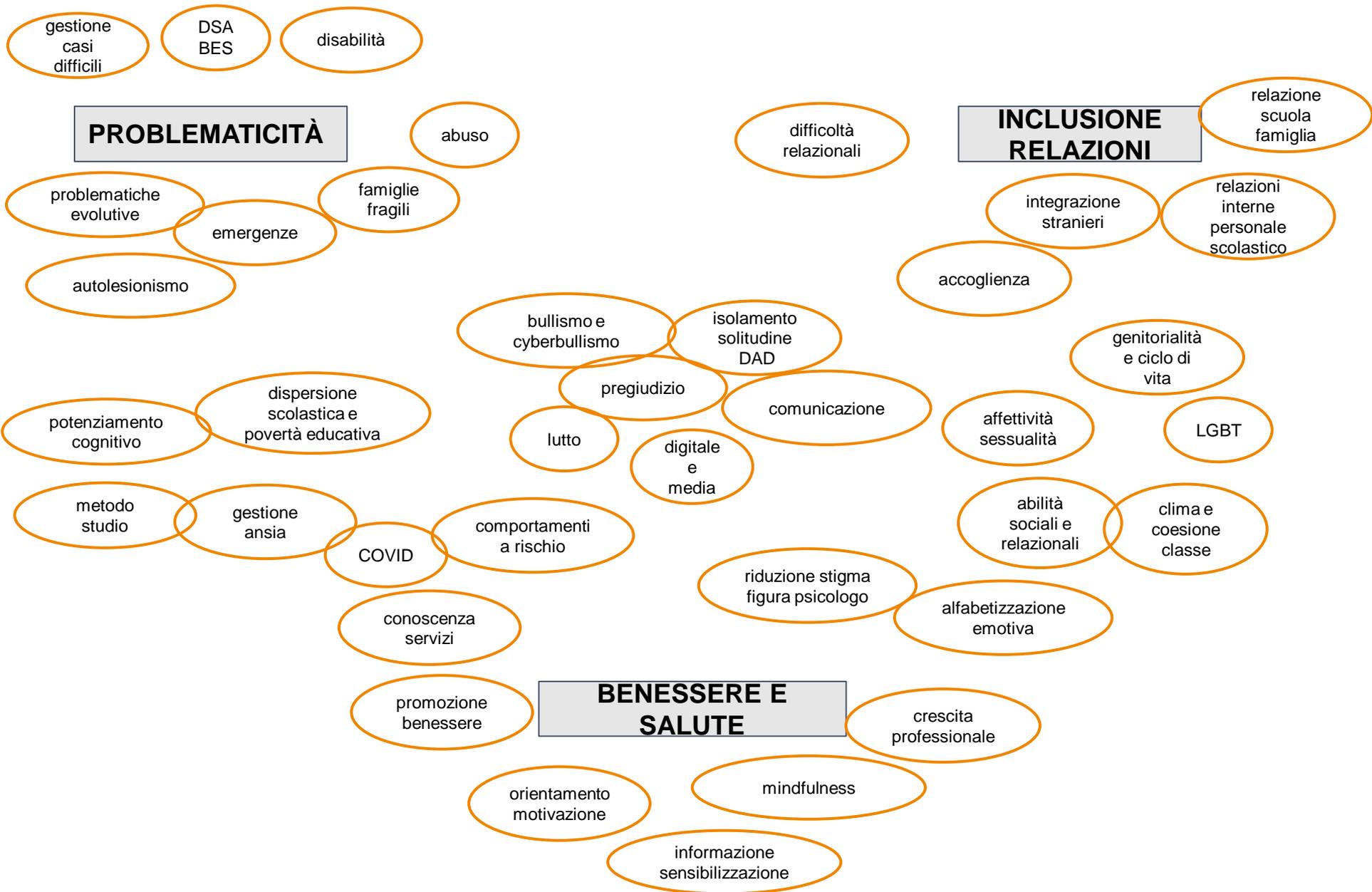
## COMPLESSIVO

# Tematiche

- Gli interventi realizzati riguardano maggiormente l'area della problematicità e l'area del benessere e salute.
- I progetti preventivi sono nella maggior parte dei casi sul gruppo classe e coprono una vasta gamma di tematiche inerenti alla promozione della salute.
- Emerge poco il tema dell'inclusione scolastica così come l'attenzione al drop-out.
- Poca attenzione viene posta al benessere degli insegnanti che sembrano considerati solo in relazione al loro lavoro con gli studenti.
- Poca attenzione viene posta alla relazione scuola-famiglia



# Tematiche



# Strumenti

- Gli strumenti che lo psicologo utilizza sono per lo più **orientati all'intervento** con il singolo alunno, problema o classe; **meno** spazio viene dedicato all'osservazione ed all'**analisi** della domanda.

↙  
Gli psicologi scolastici auspicerebbero più spazi e tempi per il lavoro di osservazione e analisi della domanda

↘  
Il contesto spesso obbliga a interventi mirati e specifici di risoluzione dei problemi

- Viene utilizzata un'ampia varietà di strumenti sia **tipici** della professione di psicologo, sia **generici** e mutuati da altri ambiti professionali (arte, danza, teatro, psicomotricità, tecniche di rilassamento...)

- Gli strumenti per **l'intervento** volto alla promozione del benessere sembrano molto generali



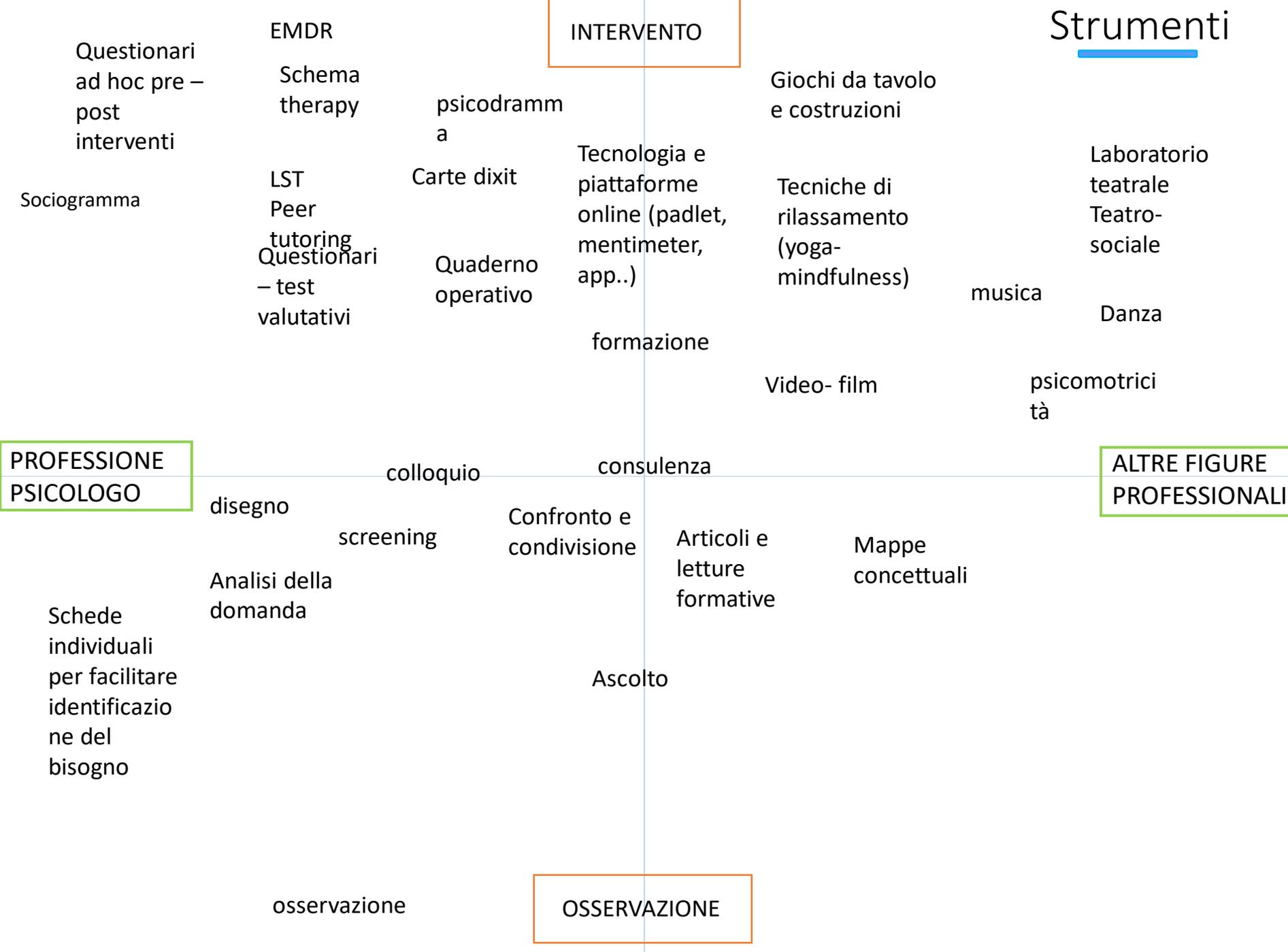
- Gli interventi vengono ancora realizzati in **classe** direttamente con gli studenti e sembra esserci meno investimento nella **formazione degli insegnanti**



# Strumenti

INTERVENTO

OSSERVAZIONE



PROFESSIONE PSICOLOGO

ALTRE FIGURE PROFESSIONALI

Questionari ad hoc pre – post interventi

Sociogramma

EMDR

Schema therapy

LST  
Peer tutoring  
Questionari – test valutativi

psicodramma

Carte dixit

Quaderno operativo

INTERVENTO

Tecnologia e piattaforme online (padlet, mentimeter, app..)

formazione

Giochi da tavolo e costruzioni

Tecniche di rilassamento (yoga-mindfulness)

Video- film

# Strumenti

Laboratorio teatrale  
Teatro-sociale

Danza

musica

psicomotricità

PROFESSIONE PSICOLOGO

ALTRE FIGURE PROFESSIONALI

Schede individuali per facilitare identificazione del bisogno

disegno

screening

Analisi della domanda

osservazione

colloquio

Confronto e condivisione

Ascolto

consulenza

Articoli e letture formative

Mappe concettuali

OSSERVAZIONE

# Confronto linee guida CNOP

## Supporto organizzativo all'istituzione scolastica:

- Attivazione di spazio d'ascolto
- Raccolta bisogni (questionari interviste)
- (su richiesta) promozione competenze e Gestione gruppo e decision making
- Revisione percorsi didattici BES
- Monitoraggio del clima organizzativo
- Interventi mirati per ovviare a problematiche rilevate
- (Non indagato) Monitoraggio nuove forme di didattica e attenzione ad aspetti COVID

## Supporto al personale scolastico:

- Monitoraggio benessere psicologico personale - SLC
- Attivazione spazio d'ascolto
- Supporto agli insegnanti per gestione attività / bisogni psicologici in classe
- Formazione agli insegnanti per attività studenti (DAD- norme COVID-19)
- Sostegno alla motivazione insegnanti nell'implementazione della DAD

# Confronto linee guida CNOP

## Supporto alle studentesse e agli studenti:

- Attivazione spazio /sportello ascolto / condivisione di gruppo
- Interventi rivolti al gruppo classe sul tema della gestione delle emozioni e strategie life skills
- Invio degli studenti a enti esterni per supporto
- Screening – valutazione attività didattica
- Supporto agli insegnanti per potenziamento/ strategie apprendimento alunni
- Supporto individualizzato – PDP- PEI- per DSA – BES
- Monitoraggio benessere psicologico, bisogni e difficoltà (questionario e interviste)
- (Solo in contesti specifici – IST. professionali) Monitoraggio motivazione all'apprendimento

## Supporto alle famiglie

- Supporto nell'organizzazione di momenti di condivisione scuola-famiglia
- Aiuto a ripensare dinamiche comunicative tra scuola e famiglia
- Attivazione spazi d'ascolto – incontri con genitori
- (non approfondito) Supporto genitori gestione COVID-19
- (non approfondito) Stesura di documenti per affrontare DAD e ripresa

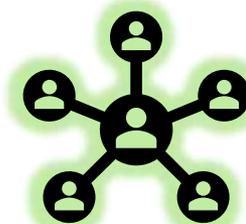
# Sintesi

---

- ✓ Coerentemente con quanto emerso dall'analisi complessiva dei focus group, anche dal confronto tra attività riportate e linee guida CNOP, si rileva una **attenzione maggiore all'intervento** e **minor tempo** dedicato **all'analisi dei bisogni e monitoraggio**
  
- ✓ Si precisa che durante i focus **non sono state approfondite in modo specifico** tutte le attività / interventi riguardanti il tema **COVID-19**, come invece riportato nelle linee guida CNOP

# BISOGNI della scuola

---



# Bisogni prioritari: scuola

## Organizzazione scolastica:

- Capire i propri bisogni e selezionare le richieste esterne
- Migliorare l'organizzazione anche per promuovere benessere (ad es. spazi per cooperative learning)
- Gestione del cambiamento (strumenti, digitalizzazione)
- Supporto esterno (ascolto, mediatori, legame col territorio, riconoscimento ruolo)

## Insegnanti:

- Strumenti e competenze di osservazione
- Strumenti e competenze di gestione degli studenti
- Supporto emotivo
- Lavoro di gruppo
- Didattica a distanza

# Bisogni prioritari: utenti

## Alunni:

- Ascolto
- Relazioni significative e protettive con adulti di riferimento
- Prevenzione
- Fragilità
- Didattica a distanza

## Genitori:

- Chiavi di lettura per comprendere meglio i figli
- Si sentono spesso giudicati e criticati



Lettura meno approfondita

# I bisogni della scuola

## ORGANIZZAZIONE – SCUOLA

- ✓ Ascolto
- ✓ Saper analizzare i bisogni
- ✓ Strumenti e strategie: gestire i cambiamenti
- ✓ Spazi (cooperative learning)
- ✓ Una figura come mediatore di relazioni
- ✓ Legami con il territorio
- ✓ Migliorare aspetto organizzativo
- ✓ Figure stabili di riferimento
- ✓ Sensibilizzazione al tema del digitale
- ✓ Ottimizzazione delle risorse
- ✓ Riconoscimento del ruolo «scuola»
- ✓ Maggior lavoro in ambito di prevenzione e non urgenza

## DOCENTI

- ✓ Osservare e leggere i comportamenti dei ragazzi
- ✓ Sostegno senza giudizio
- ✓ Strumenti di lettura per comprendere i comportamenti degli alunni
- ✓ Migliorare la didattica a distanza
- ✓ Supporto nella gestione dei ragazzi
- ✓ Formazione specifica
- ✓ Lavoro di squadra tra insegnanti
- ✓ Bisogno di supporto emotivo (sovraccaricati)

# I bisogni della scuola

## ALUNNI

- ✓ Gestire al meglio alunni fragili
- ✓ Prevenzione
- ✓ Spazi extra-didattici
- ✓ Persone che credano in loro
- ✓ Figure con cui confrontarsi
- ✓ Migliore didattica a distanza
- ✓ Bisogno di essere ascoltati

## GENITORI

- ✓ Chiavi di lettura per meglio comprendere i figli

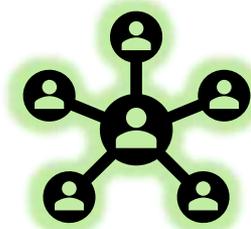
# Fasce più bisognose

---

- Alunni e studenti: emerge una mancanza di linea guida per la gestione delle segnalazioni e interventi:
  - Gli **adolescenti**: difficoltà di relazione e problematiche legate all'uso della tecnologia
  - Alunni con diagnosi (**BES, DSA, DVA**)
- Genitori: soprattutto chi ha **meno strumenti** e capacità di riconoscere bisogni e difficoltà
- Dirigente scolastico: in questo periodo storico particolare a causa della **troppa burocrazia**
- Insegnanti: difficoltà nella gestione dei **cambiamenti** nella didattica e nelle relazioni

# RELAZIONI

---



# Con chi si relaziona lo psicologo

- **Insegnanti** che credono nel progetto
- Funziona bene il rapporto 1:1, vi sono invece più difficoltà nel relazionarsi con la globalità dell'organizzazione
- Molto conosciuti dagli **studenti**
- Poco conosciuti dai **genitori**, che sono solo destinatari (di formazione, di serate tematiche, di restituzioni)
- Più conosciuti negli **ordini di scuola** più bassi, meno alle secondarie (anche a causa delle dimensioni della scuola)
- Il grado di conoscenza dello psicologo è molto influenzato dal **tipo di interventi**: se diretti agli studenti sono poco conosciuti, se lavorano con gli insegnanti sono più integrati nella scuola
- Tutti fanno incontri di presentazione per farsi conoscere (online o nelle classi)



# Dirigente scolastico e referente

- I principali referenti sono il Dirigente, la funzione strumentale o il referente d'area:
  - ✓ chiave per entrare a scuola
  - ✓ presenti in fase di analisi dei bisogni
  - ✓ poco presenti per l' accompagnamento
- Il Dirigente è fondamentale per riuscire a lavorare: se lungimirante si riesce a costruire una vision, se disorientato il lavoro è frammentario
- Per la progettazione e l'attività quotidiana quelli che contano davvero per la buona riuscita del lavoro sono i docenti
- Il Dirigente o referente non sembra coinvolto nella realizzazione delle attività ma solo in fase di avvio



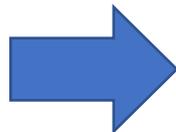
# Con chi si relaziona lo psicologo

- Servizi territoriali:
  - ✓ servizi sociali
  - ✓ consultori
  - ✓ NPI/UONPIA
- Professionisti privati:
  - ✓ logopedisti
  - ✓ psicomotricisti
  - ✓ avvocati
- Vengono citati, ma meno di frequente, l'ATS e le cooperative
- Non vengono citati gli Enti locali



# Cosa influenza la relazione

- Dalla **modalità** con cui il professionista si **presenta al contesto scolastico** (video-incontro online / entra realmente in tutte le classi)
- Dall'**ideologia e pensiero** che il **dirigente scolastico** e le **insegnanti** hanno della figura dello psicologo nella scuola
- **Continuità** all'interno dello stesso Istituto scolastico per più anni consecutivi
- **Numero di scuole**, plessi e istituti con il quale lo psicologo lavora (over-booking)
- **Presenza o assenza** di una **rete** all'interno e all'esterno della scuola con i servizi del territorio
- Dall'**anzianità lavorativa** dello psicologo
- Dall'**attenzione alla dimensione organizzativa** che la scuola promuove (più favorevole nelle piccole scuole)



**Un approccio consulenziale ha bisogno di  
continuità**

# COMPETENZE E BISOGNI DEGLI PSICOLOGI

---





# Competenze

- **Ascolto, empatia e flessibilità** vengono riconosciute e descritte come le tre competenze base più importanti per lavorare come psicologi nel mondo della scuola.
- Da un'analisi delle numerosissime competenze citate dai partecipanti è possibile operare una suddivisione in alcune macrocategorie principali:

## Competenze Trasversali:

- Multitasking
- Flessibilità
- Autonomia

## Competenze di analisi della domanda e osservazione:

- Ascolto
- Analisi della domanda
- Conoscere contesto
- Conoscere realtà territoriale
- Analisi dei bisogni

## Competenze relazionali:

- Mediazione
- Empatia
- Saper creare un rapporto umano
- Saper fare rete

## Competenze per l'intervento:

- Problem solving
- Progettualità
- Stare nella complessità

# Bisogni e sfide (deontologiche) dello psicologo a scuola:

## DIFFICOLTA' DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO

---

### **CONTRATTO**

- ✓ Monte ore
- ✓ Rapporto con numero di studenti 1:1000
- ✓ Più psicologi nella stessa scuola con obiettivi diversi

### **CONTINUITÀ**

- ✓ Bisogno di continuità nella stessa scuola
- ✓ Se non c'è viene percepita come chiusura
- ✓ Fatica nel gestire i cambiamenti a scuola: ad es. insegnanti

### **DIFFICOLTÀ CONCRETE**

- ✓ Deontologia: recuperare consenso informato di entrambi i genitori anche per un progetto preventivo in classe
- ✓ Difficoltà di invio ai servizi pubblici
- ✓ Bisogno di un ufficio proprio, di spazi adeguati

# Bisogni e sfide (deontologiche) dello psicologo a scuola: DIFFICOLTÀ E ESIGENZE PROFESSIONALI - FORMATIVE

---

## **RUOLO**

- ✓ Maggiore definizione dello psicologo scolastico
- ✓ Bisogno di maggiore omogeneità
- ✓ Accettare il limite: non è psicoterapia
- ✓ Riconoscimento ministeriale e legittimazione della scuola

## **LINEE GUIDA**

- ✓ Linee guida di intervento a scuola (non citate quelle del CNOP)
- ✓ Aspetti normativi su come intervenire in modo uniforme in alcuni casi

## **STRUMENTI**

- ✓ Bisogno di una più ampia gamma di test
- ✓ Necessità di formazione e aggiornamento continuo su tematiche specifiche
- ✓ Necessità di conoscere il contesto della scuola
- ✓ Bisogno di maggiore vicinanza alle esperienze degli studenti e al loro lessico

## **CONFRONTO E SUPPORTO**

- ✓ Rete coi colleghi, anche di altri settori
- ✓ Rete con i servizi
- ✓ Formazione e confronto tra colleghi (come i focus group stessi)

# CAMBIAMENTI NEL TEMPO

---



# Cambiamento nel tempo

- ❑ Il riconoscimento e il grado di fiducia dipende molto dagli **anni di anzianità** nella stessa scuola
- ❑ Oggi gli insegnanti hanno estremamente **più bisogno di strumenti e strategie** per leggere gli studenti e stare al passo coi tempi
- ❑ È in corso un **processo** di riconoscimento e integrazione del ruolo dello psicologo nella scuola. Non siamo ancora al punto d'arrivo, ma sono stati fatti dei grossi **passi** avanti:
  - Riconosciuto come più importante (in vari ordini, ora anche al nido)
  - Si sta cominciando a capire che non è una figura a cui chiedere interventi spot ma che deve essere integrata in un percorso con maggiore continuità:
    - Non solo sul singolo ma sulla classe
    - Non solo sulle emergenza ma su progetti, prevenzione e supervisione
  - Meno pregiudizi da parte dei ragazzi nell'accedere: capiscono che è un movimento di crescita
  - I docenti continuano a far fatica a riconoscere la figura psicologo, a volte sostituendosi ad essa
  - Vi è in parte ancora instabilità: ci vuole tempo per creare una cultura preventiva

# Cambiamento COVID

## VANTAGGI

- ✓ Maggiore flessibilità oraria grazie alla modalità a distanza, che ha permesso un accesso più agile
- ✓ Sono emerse tante energie e risorse impensabili prima
- ✓ Molto più contatto coi genitori, sempre grazie alla modalità online
- ✓ Le difficoltà generate dal COVID hanno aiutato a sdoganare la figura dello psicologo, a cui si ricorre con meno remore, numero altissimo di ragazzi che chiedono appuntamento. Anche molti colleghi e insegnanti cercano lo psicologo per farsi supportare nella gestione di situazioni delicate
- ✓ Nonostante l'emergenza, la richiesta di intervento dello psicologo è anche nell'ottica di promuovere la rete e la relazione

## CRITICITÀ

- ✓ Difficoltà di raggiungere e agganciare i ragazzi attraverso uno schermo, i legami sono più fragili
- ✓ Frustrazione e sofferenza di docenti e alunni, isolamento sociale e disagio (soprattutto nei più fragili)
- ✓ Si è interrotto il rapporto di rete con i genitori, e ciò impedisce che si sentano accolti
- ✓ Rappresentazione dello psicologo più legata alla problematicità, tornano alcuni pregiudizi sulla figura
- ✓ Nuovi problemi non ancora noti
- ✓ Pericoli legati all'uso e abuso della tecnologia (soprattutto negli adolescenti)
- ✓ Molto più dispersione scolastica
- ✓ La situazione è critica e la scuola non sembra pronta ad affrontare certi fenomeni (es. Hikikomori)

# SINTESI DEI DATI:

## PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

---



### PUNTI DI FORZA

- Buona **collaborazione** e rapporti positivi
- Quando c'è la **continuità** vi è una visione più globale della scuola
- **Attività diversificate** sia rispetto al singolo sia rispetto all'organizzazione
- Focus sia sulla **problematicità** sia sul **benessere e salute**

### PUNTI DI DEBOLEZZA

- Percezione differente dei **bisogni**
- In alcuni casi si attivano **dinamiche difensive**
- Bisogno di tempo e strumenti per periodo di **osservazione** e per attivare un **approccio consulenziale**
- Manca un'attenzione ai **temi più prettamente scolastici** legati all'apprendimento (inclusione, drop-out, DAD/DDI)
- Poca attenzione al **benessere degli insegnanti**
- Supporto basico alle **famiglie**

# SINTESI DEI DATI:

## PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

---



### PUNTI DI FORZA

- Tutti hanno un contatto con il **Dirigente o referente** con cui progettano/avvio delle attività
- Buon rapporto con gli **insegnanti**, soprattutto se lavorano con loro
- Il bisogno di **rete** con gli enti esterni è percepita
- Nel tempo si percepiscono dei **miglioramenti**

### PUNTI DI DEBOLEZZA

- Il **Dirigente o referente** non è coinvolto nella realizzazione delle attività o nell'accompagnamento
- Difficoltà a relazionarsi con l'**organizzazione**
- Il lavoro di **rete** è complesso e limitato
- Poco conosciuti dai **genitori**
- Viene riportata una grande **mancanza di continuità**
- Difficoltà nel definire il proprio **ruolo**
- Bisogno di **confronto e supporto**

# SINTESI DEI DATI:

## INDICAZIONI PER IL QUESTIONARIO

---



- Indagare la **continuità del rapporto con la scuola** con diversi indicatori
- Indagare il **rapporto tra psicologo scolastico e dirigenti scolastici** (o altre figure referenti all'interno della scuola): approfondire le caratteristiche di tale relazione, di cui gli psicologi riconoscono l'importanza ma che può presentare delle criticità (determina la possibilità di accedere o meno alla scuola, in alcuni casi manca un accompagnamento ed è solo strumento d'accesso, in alcuni casi difficoltà di relazione tra le due figure)
- Approfondire le **sotto-dimensioni** della percezione delle **caratteristiche della scuola in relazione** allo psicologo scolastico
- Indagare anche attività legate all'**apprendimento**
- Indagare percezione del **ruolo** e **autoefficacia percepita**: dai focus è emerso solo in parte il dato relativo alla misura in cui lo psicologo ritiene di riuscire a rispondere ai bisogni espressi dalla scuola

# SINTESI DEI DATI:

## BISOGNI DI SUPPORTO



- Formazione su **linee guida** disponibili per gli psicologi scolastici
- Indicazioni **deontologiche** per gestione consenso informato e casi critici
- Indicazioni sui **nuovi bisogni generati dalla pandemia** e su **possibili strumenti** e strategie da fornire alla scuola per gestirli
- Occasioni di **confronto e condivisione buone pratiche tra psicologi scolastici**

# SINTESI DEI DATI:

## BISOGNI DI FORMAZIONE



- Supporto nello **strutturare il rapporto con dirigenti** scolastici e referenti interni
- Strategie per far comprendere all'organizzazione scolastica l'importanza **dell'analisi dei bisogni e accompagnamento** agli psicologi nell'implementarla
- Spunti formativi per lavorare sul **benessere dei docenti** e riconoscerne l'importanza
- Spunti formativi per valorizzare la **relazione tra apprendimento e salute**
- Formazione su **modalità di intervento efficace** per promuovere il benessere scolastico rinforzando il **ruolo educativo degli insegnanti**
- Strategie di **formazione per adulti** e di accompagnamento al **cambiamento organizzativo**
- Spunti formativi per dare maggiore attenzione alla **relazione scuola-famiglia**